



INVITO A PUBBLICARE **BANCHE DATI** SUL SITO WEB DI UPI -UNIONE DELLE PROVINCE ITALIANE

Premessa: OPEN DATA e le nuove Province

La riprogettazione del ruolo delle Province come organismi al servizio di Comuni e dei territori di area vasta è tra i compiti strategici dell'Unione delle Province Italiane. Tra gli obiettivi della sua azione vi è quello di promuovere una “**cultura della conoscenza e della competenza**” sul governo locale capace, come funzione qualificante della missione delle Province, tra l'altro:

- di alimentarsi sistematicamente di dati, informazioni e conoscenze di fonte pubblica e privata, nazionale e locale, di carattere tecnico-gestionale, socio-economico e istituzionale;
- di supportare le politiche di assistenza ai Comuni di minore dimensione;
- di concorrere, quindi, ad una produzione e diffusione di dati con logiche di cooperazione interistituzionale e tra settori pubblico e privato.

Il presupposto per il conseguimento di tale obiettivo prevede che le Province possano diventare luoghi di raccolta e smistamento, in primis ai Comuni dei loro territori, di dati e informazioni **in grado di assicurare un supporto conoscitivo utile per la redazione dei documenti di programmazione e per misurare i risultati dell'azione amministrativa degli Enti locali.**

Oggetto dell'avviso

Per le ragioni di cui sopra l'UPI, Unione delle Province Italiane, rivolge un **invito a collaborare indirizzato ad Enti pubblici e privati che siano impegnati nella produzione, elaborazione, valorizzazione di basi di dati di potenziale interesse per il governo locale.**

La collaborazione è finalizzata a promuovere l'impiego delle banche dati di particolare valore istituzionale e a convogliare gli accessi ad esse **anche** attraverso il sito web dell'UPI www.upinet.it. A tale riguardo l'UPI riserverà sul proprio sito un apposito spazio per valorizzare adeguatamente, anche sul piano della comunicazione, le collaborazioni avviate.

A titolo indicativo, le banche dati devono avere per oggetto:

- soggetti, attività, programmi, realizzazioni, metriche riguardanti delle Pubbliche Amministrazioni locali (PAL): Comuni, Unioni di Comuni, Province;
- soggetti pubblici, o pubblico privati, operanti (o riguardanti il) nel campo dei servizi pubblici, nei territori amministrati dagli Enti di cui sopra;
- la rappresentazione delle dinamiche, dei problemi e dei risultati concernenti il governo locale e i rapporti tra i vari livelli di governo territoriale.

I dati trattati devono contribuire alla descrizione e alla conoscenza puntuale, Ente per Ente, delle attività svolte dagli stessi relative alle fasi di programmazione, esecuzione/gestione, rendicontazione. Le realtà da prendere in esame sono quelle quali-quantitative relative alle funzioni fondamentali svolte da ciascuna tipologia di Amministrazione locale (a partire dalle analisi per missioni, programmi e macroaggregati).

Requisiti richiesti

L'iniziativa dell'UPI ha valore di servizio e, almeno nella fase iniziale, di sperimentazione. Per questa ragione, e anche al fine di sollecitare nella misura massima possibile l'adesione all'invito, l'UPI non ravvede, in questa fase, l'utilità di stabilire un termine temporale né un limite predefinito al numero delle candidature ammissibili. Allo stesso modo non viene fissato un limite al numero di collaborazioni avviabili.

Le candidature a collaborare devono essere comunicate all'UPI da parte dei soggetti interessati attraverso il seguente indirizzo PEC upi@messaggipec.it. Ciascuna candidatura va accompagnata:

- da una descrizione sintetica ma esaustiva delle banche dati delle quali si intende rendere possibili l'accesso attraverso il sito dell'UPI;
- dalla dichiarazione della disponibilità ad accollarsi tutti i costi per la realizzazione della componente tecnologica della cooperazione tra servizi web dei proponenti con quelli dell'UPI;
- dalla indicazione dei dati ad accesso gratuito ed anonimo e di quelli ad accesso gratuito (anche con credenziali).

Con riguardo alle **fonti dei dati trattati**, verranno privilegiate, in linea di principio, banche dati che valorizzino in modo adeguato dati di fonte istituzionale (ISTAT, Ministeri, Regioni, Province, Aree metropolitane, singoli Comuni, Cortei dei Conti, etc..), eventualmente integrati con dati di altra origine.

Con riguardo alla **consistenza dei dati** (copertura del numero e delle tipologie di fenomeni rilevati, livello di dettaglio, strutturazione dei dati, frequenza di aggiornamento, modalità di fruizione, etc...) resi accessibili attraverso il sito dell'UPI, il livello di aggregazione delle entità operanti sul territorio è, in ordine crescente, quello comunale (per Comuni superiori ai 5.000 abitanti), delle forme associative intercomunali (Unioni di Comuni), il livello provinciale e delle aree metropolitane, aggregati sub-regionali definiti in sede regionale, il livello regionale.

Ogni set di dati esposto deve essere accompagnato da una breve descrizione in pdf che illustri contenuti, finalità e destinatari dei dati proposti per la consultazione.

L'accesso ai dati dovrà essere accompagnato dall'elaborazione con periodicità e contenuti da definire di studi e rapporti, anche in forma di articoli, commenti e infografica, da pubblicare sul sito dell'UPI.

Deve essere previsto un servizio di help desk on-line per assistere gli utenti nella navigazione tra i dati.

L'accordo tra UPI e ciascun proponente ha validità di un anno solare. Il rinnovo non è automatico e va confermato dalle parti entro un mese prima della scadenza annuale.

I soggetti interessati sono invitati a presentare la propria proposta entro il 14 luglio 2018

Criteri di valutazione

Il criterio prevalente di valutazione per decidere dell'ammissione al servizio proposto dall'UPI sarà quello dell'originalità della realizzazione web, del potenziale informativo e di conoscenza dei dati trattati, dell'effettiva fruibilità dei dati e, in definitiva, dell'utilità per le PAL.

Un'apposita commissione istituita presso l'UPI valuterà le candidature e le ammissioni al servizio proposto. La commissione vigilerà in corso d'opera anche al fine di verificare per ogni singolo fornitore il permanere nel tempo delle condizioni di ammissione.

La gratuità dell'accesso alle banche dati rappresenta un elemento qualificante del processo di valutazione. A tale riguardo UPI riconosce il diritto dei fornitori privati di proporre al mercato l'accesso alle proprie banche dati dietro corresponsione di un prezzo o una tariffa e di vedere poste in atto soluzioni che evitino che l'accesso gratuito si risolva in esiti diseconomici per gli stessi fornitori.

A tale proposito, il processo di valutazione potrà richiedere approfondimenti e verifiche congiunti per individuare le soluzioni efficaci per risolvere il possibile conflitto di interessi.

Contatti per informazioni ulteriori e chiarimenti: avvisi@upinet.it.

Il Direttore generale dell'UPI

Dott. Piero Antonelli



Roma, 14 giugno 2018